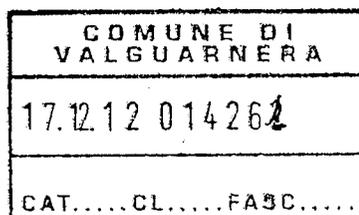


- Allegato "3" alla delibera di
C.C.N. n. 112 del 31-12-2012.

Reg

COMUNE DI Valguarnera Caropepe

Provincia di Enna



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Carmelo Montalbano

Marco Mazzurco

Marco La Delfa

[Signature]

[Signature]

Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 29/11/2012, e successive ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Valguarnera Caropepe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 14/12/2012

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

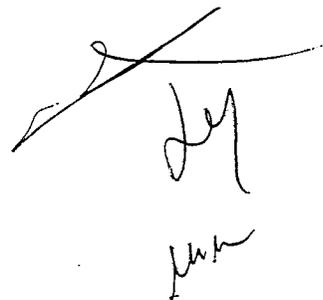
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Carmelo Montalbano, Marco Mazzurco, Marco La Delfa, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 17/11/2012 con delibera n. 174 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

tenuto conto dei chiarimenti richiesti e forniti in data lunedì 10/12/2012

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/11/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



del
m

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato in data 9/11/11 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

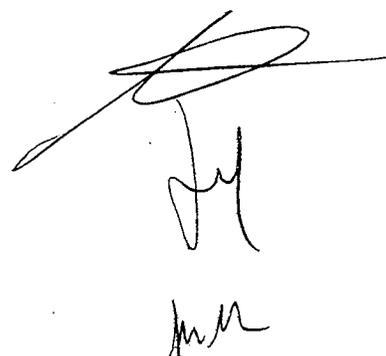
La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 130.474,71.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel integralmente per la copertura di debiti fuori bilancio;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2012

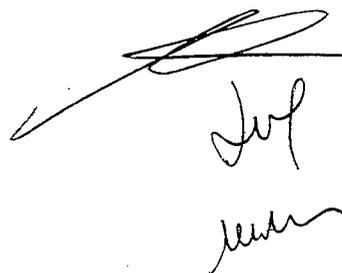
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	2.125.734,97	Titolo I: Spese correnti	5.339.837,79
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.196.576,58	Titolo II: Spese in conto capitale	1.195.168,09
Titolo III: Entrate extratributarie	171.460,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.195.168,09		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.200.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	1.353.933,76
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.810.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.810.000,00
<i>Totale</i>	9.698.939,64	<i>Totale</i>	9.698.939,64
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.698.939,64	<i>Totale complessivo spese</i>	9.698.939,64

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.688.939,64
spese finali (titoli I e II)	-	6.535.005,88
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	153.933,76



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

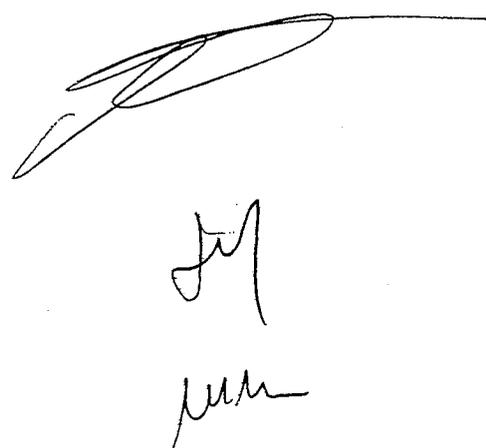
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	1.543.674,00	1.122.316,24	2.125.734,97
Entrate titolo II	3.620.757,00	4.109.616,51	3.196.576,58
Entrate titolo III	129.890,00	75.363,22	171.460,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.294.321,00	5.307.295,97	5.493.771,55
(B) Spese titolo I	4.961.120,00	5.026.505,40	5.339.837,79
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	104.780,17	109.567,95	
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	228.420,83	171.222,62	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	325.219,07	130.474,71	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	67.500,00
- contributo per permessi di costruire			67.500,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	553.639,90	301.697,33	67.500,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	210.546,00	198.900,70	1.195.168,09
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	210.546,00	198.900,70	1.195.168,09
(N) Spese titolo II	129.618,00	327.063,87	1.195.168,09
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	80.928,00	-128.163,17	-67.500,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per servizio rifiuti solidi urbani	711.273	711.273
Per Ufficio Giudice di Pace	26.200	26.200
Per Piano miglioramento Polizia Provinciale	14.878	14.878
Per Contributo Regionale Borse di Studio	32.000	32.000
Per Trasferimento Regionale Contributo Fitti	22.781	22.781
Per alienazione	800.000	800.000
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		



Handwritten signature and initials, possibly representing the Auditor or a representative of the Organ of Revision.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire e sanatoria abusi edilizi e sanzioni	24.500	24.500
- recupero evasione tributaria		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- oneri straordinari della gestione corrente		
Totale	24.500	24.500
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 definitivo		
- avanzo del bilancio corrente	67.500	
- alienazione di beni	837.795	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		905.295
Mezzi di terzi		
- contributi regionali	267.373	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	22.500	
Totale mezzi di terzi		289.873
TOTALE RISORSE		1.195.168
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.195.168

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	1.703.607,70	1.703.607,70
Entrate titolo II	3.157.628,30	3.157.628,30
Entrate titolo III	176.460,00	176.460,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.037.696,00	5.037.696,00
(B) Spese titolo I	4.980.876,90	4.975.393,12
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	119.819,10	125.302,88
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-63.000,00	-63.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	67.500,00	67.500,00
- contributo per permessi di costruire	67.500,00	67.500,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	4.500,00	4.500,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	4.500,00	4.500,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	377.373,09	377.373,09
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	377.373,09	377.373,09
(N) Spese titolo II	314.373,09	314.373,09
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	4.500,00	4.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00




8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 24/09/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18/04/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Non è stata effettuata la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 in quanto non è stata prevista alcuna nuova assunzione.

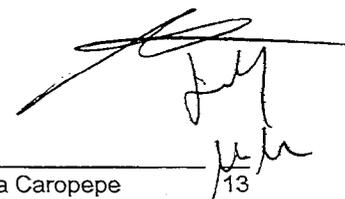
8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, sebbene in maniera schematica, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione*);
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (dati in migliaia di euro):

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	4799	
2007	4411	
2008	4913	4708

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	4708	16,00	753
2013	4708	15,80	744
2014	4708	15,80	744

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	753	395	358
2013	744	395	349
2014	744	395	349

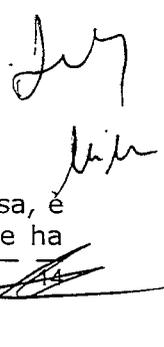
4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	€ 5.493.771,55	€ 5.037.696,00	€ 5.037.696,00
spese correnti prev. impegni	€ 5.339.837,79	€ 4.980.876,90	€ 4.975.393,12
differenza	€ 153.933,76	€ 56.819,10	€ 62.302,88
risorse ed impegni esclusi (Fondo svalutazione crediti)	€ 76.000,00		
obiettivo di parte corrente	€ 229.933,76	€ 56.819,10	€ 62.302,88
previsione incassi titolo IV	€ 342.000,00	€ 385.000,00	€ 377.373,09
previsione pagamenti titolo II	€ 205.000,00	€ 92.000,00	€ 90.000,00
differenza	€ 137.000,00	€ 293.000,00	€ 287.373,09
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	€ 137.000,00	€ 293.000,00	€ 287.373,09
obiettivo previsto	€ 366.933,76	€ 349.819,10	€ 349.675,97

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	367.934	358.000
2013	349.819	349.000
2014	349.676	349.000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha



indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.





**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Rendiconto definitivo esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I. - IMU DAL 2012	212.741	208.859	654.435
I.C.I. recupero evasione	101.157		130.000
Imposta comunale sulla pubblicità	6.902	1.401	6.900
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	81.890	74.826	22.000
Addizionale I.R.P.E.F.	35.027	90.000	240.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	
Categoria 1: Imposte	437.717	375.086	1.053.335
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	55.485	30.385	56.000
Tassa rifiuti solidi urbani	1.050.472,57	716.844,89	711.273
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			71.127
Recupero evasione tassa rifiuti			234.000
Categoria 2: Tasse	1.105.958	747.230	1.072.400
Diritti sulle pubbliche affissioni		0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	0	0	0
Totale entrate tributarie	1.543.674	1.122.316	2.125.735

Imposta Municipale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2012 e approvate con delibera n. 98 del 30/10/2012; sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 654.435.

Gli aumenti sul 2011 sono attribuibili a:

- applicazione del regime IMU
- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 130.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 97 del 30/10/2012, ha disposto la variazione in aumento dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura dello 0,8%.

Il gettito è previsto in € 240.000 tenendo conto del gettito ottenuto nell'anno precedente e dell'incremento dell'aliquota

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 711.272,70 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente in data 30/10/2012 con delibera n°99
La percentuale di copertura del costo è pari al 100.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 56.000,00 tenendo conto del gettito consolidato da anni precedenti.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Rendiconto 2011	Previsione 2012
26.429,58	72.645,76	57.700,70	90.000,00

Non sono stati previsti opere a scomputo.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta, per l'anno 2012 come segue:

75% pari ad € 67.500,00 destinato a spesa corrente di cui € 24.500,00 pari al 27,23 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle risultanze rilevabili dal sito del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 274.781,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prove nti prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012
Mense scolastiche	€ 15.480	€ 23.000	
Totale	€ 15.480	€ 23.000	67%

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67% %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 30.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 33 del 22/2/2012 per il 60% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 2.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 18.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata:

- per il 25% pari ad € 4.500,00 alla manutenzione e funzionamento mezzi tecnici: Dissuasori e ammodernamento strutture esistenti;
- per il 25% pari ad € 4.500,00 al potenziamento attività controllo e acquisto mezzi, attrezzature e vestiario;
- per il 50% pari ad € 9.000,00 al miglioramento alla circolazione stradale: finanziamento di progetti di servizi prevenzione e/o assunzioni stagionali a progetto o a contratto a tempo determinato.

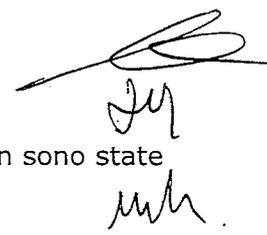
L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
37.000,00	33.896,63	30.127,91	30.000,00

A fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 76.000,00.

Utilizzo plusvalenze

Si prevedono entrate da alienazioni di beni per l'importo di euro 800.000,00 ma non sono state previste realizzazioni di plusvalenze.



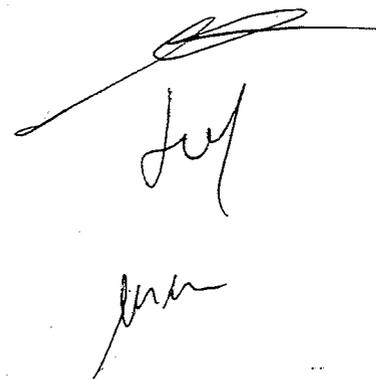
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili da aziende speciali e partecipate

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	2.423.360	2.349.870	2.301.970	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	257.300	293.640	300.350	2%
03 - Prestazioni di servizi	1.680.580	1.699.240	1.857.073	9%
04 - Utilizzo di beni di terzi	146.990	146.290	210.000	44%
05 - Trasferimenti	185.950	168.650	173.981	3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	79.660	74.870	69.962	-7%
07 - Imposte e tasse	147.420	147.910	149.190	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	39.860	146.040	172.380	18%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			76.000	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			28.932	#DIV/0!
Totale spese correnti	4.961.120	5.026.510	5.339.838	6,23%

Two handwritten signatures in black ink are located in the lower right quadrant of the page. The top signature is a large, stylized cursive mark, and the bottom signature is a smaller, more compact cursive mark.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 2.573.293 riferita a n. 81 dipendenti, pari a € 31.769 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 0.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	2.623.532
2011	2.682.952
2012	2.606.796
2013	2.555.291
2014	2.572.291

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

intervento 01	2.349.865	2.301.970
intervento 03	26.540	25.000
irap	138.987	137.190
Personale Ato 06	28.002	35.000
altre spese	65.425	33.503
Totale spese di personale ATO compartecipazione	74.133	74.133
Totale spese di personale	2.682.952	2.606.796
spese escluse	168.534	126.105
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	2.514.418	2.480.691
spese correnti	5.026.505	5.339.838
incidenza sulle spese correnti	50,0	46,5

L'organo rileva che inserendo le spese del personale in Ato compartecipazione risulterebbe superato anche se di poco (50,02%) il limite previsto dalla dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006 s.m.i.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 1.084,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro 1.964,00 rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 presentano i seguenti dati:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	4.914	50%	2.457	4.000
formazione	4.966	50%	2.483	600
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

Il collegio rileva che le spese per missioni hanno superato il limite prescritto dal d.l.78/2000 art.6 e che tale superamento, ove realmente verificato a consuntivo, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura dell'1,396%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 172.379,60 destinata in particolare alla copertura dei debiti fuori bilancio per € 140.000,00 e per copertura dell'agevolazione TARSU per € 20.000,00.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 76.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 28.932,26 corrispondente al 0,54 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

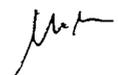
L'ente non ha previsto, per il 2011 e per il 2012 di ricorrere all'esternalizzazione di servizi.

Le società che hanno registrato perdite sono le seguenti:

società ATO Enna Euno

società Sicilia Ambiente S.p.a.

entrambe le società non hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e sono poste in liquidazione.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.195.168,09, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	5.307.296
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	424.583,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	69.962
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	354.622

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	€ 69.961,90	€ 64.720,16	€ 59.902,92
entrate correnti	€ 5.493.771,55	€ 5.037.696,00	€ 5.037.696,00
% su entrate correnti	1,27%	1,28%	1,19%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 69.961,90, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 prevede l'estinzione anticipata di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, sulla base del D.L. 95/2012

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	1.919.163	1.814.383	1.708.607	1.640.780	1.454.303	1.267.827
estinzioni anticipate	-			18.525		
totale fine anno	1.919.163	1.814.383	1.708.607	1.659.305	1.454.303	1.267.827
abitanti al 31/12	8449	8449	8649	8649	8649	8649
debito medio per abitante	€ 227,15	€ 214,75	€ 197,55	€ 191,85	€ 168,15	€ 146,59

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'ente abbia rispettato i limiti imposti dal d.l. 267/2000.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	88.521	79.501	74.073	68.962	63.720	53.903
quota capitale	95.828	104.780	109.568	114.578	119.819	125.303
totale fine anno	184.349	184.281	183.641	183.540	183.539	179.206

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.037.696
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.200.000
<i>Percentuale</i>		23,82%

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Stipulato in data 18/05/99 con Teleleasing	Ammodernamento sistema telefonico VOIP	2018	39.682,92

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

Il Collegio, appresa con nota del 3/12/2012 l'esistenza di problematiche connesse con l'utilizzo e/o il funzionamento dell'impianto oggetto di contratto per il quale risultano fatture non pagate in quanto già analizzate nella conferenza dei servizi del 15/10/2012, appreso ancora che il bilancio di previsione prevede spese di fonia per € 93.000,00 e che vi sono accantonamenti per € 50.000,00 per eventuali debiti fuori bilancio e che, ancora, non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione rilevato nel conto consuntivo 2011, e che è stato deliberato di nominare esperti tecnici e, eventualmente, un legale di fiducia per fare chiarezza su tali problematiche, invita l'Ente a voler provvedere, nel più breve tempo possibile, a verificare la funzionalità e l'utilizzabilità dell'impianto oggetto di leasing provvedendo a quantificare e regolarizzare contabilmente l'eventuale debito.

Invita infine l'Ente a voler seguire quanto previsto dal c.d. decreto Spending review in materia di contratti relativi a energia elettrica, gas, carburanti e telefonia disponendo, se del caso, la revoca dei contratti in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

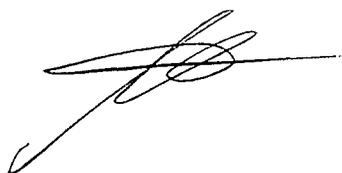
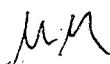
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.125.735	1.703.608	1.703.608	5.532.950
Titolo II	3.196.577	3.157.628	3.157.628	9.511.833
Titolo III	171.460	176.460	176.460	524.380
Titolo IV	1.195.168	377.373	377.373	1.949.914
Titolo V	1.200.000			1.200.000
<i>Somma</i>	7.888.940	5.415.069	5.415.069	18.719.078
Avanzo presunto				
Totale	7.888.940	5.415.069	5.415.069	18.719.078

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.339.838	4.980.877	4.975.393	15.296.108
Titolo II	1.195.168	314.373	314.373	1.823.914
Titolo III	1.353.934	119.819	125.303	1.599.056
<i>Somma</i>	7.888.940	5.415.069	5.415.069	18.719.078
Disavanzo presunto				
Totale	7.888.940	5.415.069	5.415.069	18.719.078

Jy
mm

[Handwritten signature]

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	2.301.970	2.292.468	-0,41	2.300.968	0,37
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	300.350	214.450	-28,60	200.950	-6,30
03 - Prestazioni di servizi	1.857.073	1.695.273	-8,71	1.704.604	0,55
04 - Utilizzo di beni di terzi	210.000	280.000	33,33	280.000	
05 - Trasferimenti	173.981	173.279	-0,40	173.279	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	69.962	64.720	-7,49	54.903	-15,17
07 - Imposte e tasse	149.190	149.190		149.190	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	172.380	78.500	-54,46	78.500	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	76.000		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	28.932	27.998	-3,23	28.000	0,01
Totale spese correnti	5.339.838	4.975.877	-6,82	4.970.393	-0,11

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	837.795	20.000	20.000	877.795
Trasferimenti c/capitale Regione	267.373	267.373	267.373	802.119
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	22.500	22.500	22.500	67.500
Totale	1.127.668	309.873	309.873	1.747.414
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	67.500	4.500	4.500	76.500
Totale	1.195.168	314.373	314.373	1.823.914

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai dati in essere per il 2012.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2010;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario unificare il sistema informativo - contabile in un unico programma di contabilità evitando che i dati siano presenti su diversi sistemi informativi; ritiene ancora che l'Ufficio economico-finanziario debba essere meglio organizzato disponendo, se del caso, il

trasferimento di unità di personale dai servizi ove dovessero risultare sovrabbondanti rispetto alle effettive esigenze ed infine auspica che i dati contabili siano organizzati per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'organo di revisione, ha rilevato il **superamento** del limite previsto per le spese **per Missioni** e ritiene necessario evidenziare che, in caso di superamento, a consuntivo, dei limiti previsti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

i) Riguardo ai debiti fuori bilancio

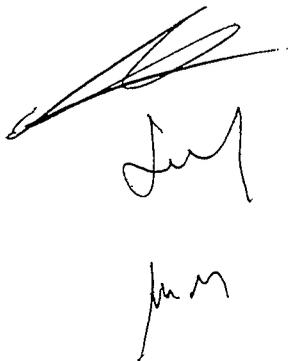
L'organo di revisione invita l'Ente a voler approfondire l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio oltre a quelli per i quali è stato fornito il parere provvedendo a concludere o a svolgere l'indagine conoscitiva sul loro ammontare.

l) Riguardo al spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie

L'organo di revisione invita l'Ente a voler verificare lo stato di manutenzione degli edifici comunali anche al fine del rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ed evitare danni a terzi e all'Ente.

m) Riguardo alle spese di leasing

L'organo di revisione invita l'Ente a voler verificare l'effettività dei debiti in relazione al contratto stipulato con la società tele-leasing provvedendo o alla contestazione delle fatture ricevute nel rispetto delle normative vigenti in tema di contratti di fonia o alla rilevazione di eventuali debiti fuori bilancio che ne scaturirebbero.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

